

CORRIERE

DI CHIERI E DINTORNI
BISETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE

VISITA LAMPO - Il critico ha anche "spigolato" tra monumenti e dipinti del paese, apprezzando le opere del Fantini

Con Sgarbi a spasso tra i rebus

Proporrà gli artisti per il prossimo affresco a Marentino

MARENTINO - E' stata rapida e per pochi intimi la visita a Marentino del critico d'arte Vittorio Sgarbi. Ospite di Andrea Nasi e accompagnato dalla giunta capitanata dal sindaco Gianluigi Cochis, ha visitato i "muri dipinti", anche in vista della possibilità di suggerire nuovi autori. «Abbiamo infatti ancora una parete già pronta per un sesto rebus - spiega l'assessore Andrea Altina - Si affaccia sulla scala che parte quasi dirimpetto all'ex municipio: Sgarbi proporrà una rosa di artisti, e dalla "Settimana enigmistica" ci faremo preparare un nuovo rebus».

Il critico d'arte ha visitato la sala consiliare e si è soffermato sulla tela della "Deposizione dalla croce": «E' di artista ignoto. Sgarbi vi ha riconosciuto tratti che potrebbero far pensare al pittore Filippo Grassi».

Sul quadro si ha una sola certezza: non è opera di un artista piemontese. Era nel vecchio asilo (l'ex sede municipale) gestito dalle suore della Consolata, e proprio la presenza di un ordine che aveva tante case e conventi in tutta Italia fa pensare a una provenienza estranea alla regione.

«Sgarbi ha poi voluto visitare la cappella di Santa Maria dei Morti - interviene il sindaco - Ha molto apprezzato gli affreschi quattrocenteschi del Fantini e quelli dell'ignoto pittore del '300 che ha ritratto la Madonna del latte con due santi. Dal momento che gli abbiamo offerto una litografia della chiesa del cimitero di Avugliano, ha anche voluto vedere l'esterno». Il critico ha poi sostato sul sagrato della chiesa parrocchiale e posato con due mamme che avevano portato al battesimo i bambini.

«Ha apprezzato le bellezze del paese e ha promesso di tor-



Vittorio Sgarbi in municipio assieme al sindaco Cochis. Accanto, i cinque rebus inaugurati pochi giorni fa



nare - conclude Altina - Dovrebbe essere con noi quando si deciderà per i prossimi "muri dipinti", dal momento che

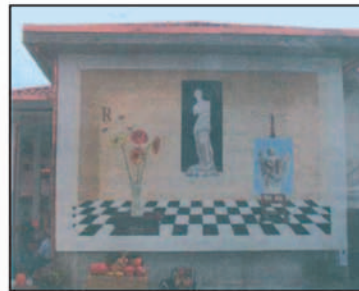
fa parte del comitato tecnico dell'iniziativa, e per visitare il museo dell'arredamento a casa Zuccala».

REBUS MARENTINESI

Ecco le soluzioni dei cinque enigmi comparsi sui muri

MARENTINO - Cinque affreschi, cinque punti interrogativi che fanno di Marentino "Il paese dei rebus". Sono stati presentati nel decennale della Fiera del Miele, realizzati da cinque artisti a cui sono stati affidati i soggetti. Gli incarichi sono stati affidati a due pittori siciliani (Salvatore Caramagno e Giuseppe Massimino), all'abruzzese Mario Carattoli e ai lombardi Sandro Bardelli e Franco Mora.

Li ha selezionati l'Associazione italiana paesi dipinti per tradurre in opera d'arte i rebus elaborati dagli specialisti della "Settimana enigmistica". Per chi non ce l'avesse fatta a decifrarli, ecco svelate le soluzioni. Di fronte al municipio, "Una moto che sbanda" (realizzato da Mora). Sulla facciata posteriore della Posta, "Una brocca piena di vino" (Massimino), e su quella anteriore, il lungo rebus "Vignetta di Forattini"



ni" (Bardelli). Nel cortile della scuola elementare, "Rapide analisi" (Carattoli), e sull'ex municipio "Ricca valligiana trentina" (Caramagno).

«E' possibile che entro la fine dell'anno venga anche dipinto un sesto rebus, sulla scala che conduce alla Posta, dove abbiamo già intonato il muro - anticipa l'assessore Andrea Altina, che col prof. Guido Vanetti condivide la paternità della manifestazione - In seguito si riunirà il comitato artistico, coordinato dal critico d'arte Vittorio Sgarbi: dovrà redigere il regolamento in base al quale i privati potranno mettere a disposizione i loro muri, per i rebus da dipingere nel 2006. In seguito si individueranno le pareti idonee e, con i "Paesi dipinti", si sceglieranno gli artisti che dovranno illustrare le vignette elaborate per noi dai rebusisti della Settimana enigmistica».

